



# COMUNE di PIETRA LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 32 del Registro delle Deliberazioni

**OGGETTO: ACQUISIZIONE AZIONI "SAT S.P.A." CON SEDE A VADO LIGURE (SV)**

L'anno **duemilaventidue** addì **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **17:00** in Pietra Ligure, presso la Sede Comunale, Piazza Martiri della Libertà, 30 convocato ai sensi delle vigenti norme di legge e statuarie, si è riunito il consiglio Comunale composto da:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTI
1	DE VINCENZI Luigi - Sindaco	Sì
2	AMANDOLA Francesco - Consigliere	Sì
3	CARRARA Mario - Consigliere	Sì
4	CARRARA Paola - Consigliere	Sì
5	LISCIO Giovanni - Consigliere	Sì
6	FOSCOLO Sara - Consigliere	Sì
7	PASTORINO Marisa - Consigliere	No
8	REMBADO Daniele - Vice Sindaco	Sì
9	ROBUTTI Luca - Consigliere	Sì
10	ROZZI Silvia - Consigliere	No
11	SEPPONE Nicola - Consigliere	No
12	VAIANELLA Maria - Consigliere	Sì
13	VIGNONE Michela - Consigliere	Sì
	TOTALE PRESENTI	<b>10</b>
	TOTALE ASSENTI	<b>3</b>

Partecipa alla seduta Dott. Vincenzo TREVISANO, nella sua qualità di Segretario Generale.

VIGNONE Michela, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

## OGGETTO: ACQUISIZIONE AZIONI "SAT S.P.A." CON SEDE A VADO LIGURE (SV)

### IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO l'intervento del Sindaco, Luigi DE VINCENZI, il quale relaziona sulla proposta di deliberazione, di seguito riportata:

**“PREMESSO** che:

- *l'art. 14, comma 27, lett. f), del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, e come successivamente modificato dalla L. n. 135/2012, prevede che, ferme restando le funzioni di programmazione e di coordinamento delle Regioni, loro spettanti nelle materie, di cui all'art. 117, commi 3 e 4, della Costituzione, e le funzioni esercitate, ai sensi dell'art. 118 della Costituzione, sono funzioni fondamentali dei Comuni, ai sensi dell'art. 117, comma 2, lett. p), della Costituzione, l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;*
- *l'art. 112, recante "Servizi pubblici locali" del D.Lgs. n. 267/2000, prevede, al comma 1, che gli Enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici, che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali, fra cui rientra anche quello relativo alla gestione integrata dei rifiuti urbani;*

**CONSIDERATO** che:

- *con L.R. della Liguria 24.02.2014, n. 1 – come modificata dall'art. 19 della L.R. 07.04.2015, n. 12 –, è stato rivisto l'intero assetto delle competenze in materia, fra l'altro, di gestione integrata dei rifiuti;*
- *con il Piano regionale di gestione dei rifiuti e delle bonifiche (PGR), definitivamente approvato con la deliberazione del Consiglio Regionale del 25.03.2015, n. 14, la Regione Liguria ha definito gli indirizzi, le strategie e le politiche gestionali, che intende sviluppare, indicando le modalità per una evoluzione complessiva del sistema ligure di gestione dei rifiuti verso ed oltre gli obiettivi previsti a livello comunitario e nazionale;*
- *la Provincia di Savona opera in qualità di Ente di governo dell'Area Omogenea, ai sensi del combinato disposto della L. n.56/2014 (“Individuazione delle Province come Enti di secondo livello”), della L.R. n.1/2014 (art. 14), e dell'art. 7, comma 1, lett.a), del D.L. 12.09.2014, n.133 (“Definizione degli Enti di governo delle Aree Omogenee”);*
- *sulla base degli indirizzi del Piano regionale ed ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, comma 3, della L.R. n. 1/2014 e ss. mm. ed ii., le Province devono provvedere alla strutturazione ed organizzazione dei servizi relativi alla raccolta ed al trasporto dei rifiuti, alla raccolta differenziata e all'utilizzo delle infrastrutture al servizio della raccolta differenziata, definendo i bacini di affidamento, nonché alla gestione dei rifiuti residuali indifferenziati ed al loro smaltimento, tramite uno specifico Piano d'Area Omogenea provinciale;*
- *ai fini degli affidamenti, di cui al citato art. 14, comma 3, della L.R. n. 1/2014 e ss. mm. ed ii., le Province possono individuare all'interno del territorio di propria competenza dei bacini di affidamento designando, qualora ritenuto opportuno, un Comune capofila;*

**PRESO ATTO** che:

- *la Provincia di Savona, in qualità di Ente di governo dell'Area Omogenea di propria competenza, ha approvato, in via definitiva, con delibera di Consiglio Provinciale n. 43 in data 02.08.2018, il “PIANO*

*D'AREA OMOGENEA DELLA PROVINCIA DI SAVONA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI”, cui ha fatto seguito la delibera del Comitato d'Ambito per il Ciclo dei Rifiuti n. 8 in data 06.08.2018 di approvazione del “PIANO D'AMBITO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI”;*

- *rispetto al quadro organizzativo delineato dalla normativa statale e regionale, il citato Piano d'Area Omogenea, in relazione, esclusivamente, alle attività di affidamento dei servizi, individua (come modificato dalla delibera di Consiglio Provinciale n. 3 del 10.01.2020):*
- *il Bacino di affidamento “CAPOLUOGO”, a cui appartiene il solo Comune di Savona e che rimane invariato rispetto a quanto già indicato dal vigente Piano Piano d'Area Omogenea della Provincia di Savona per la gestione dei rifiuti;*
- *il Bacino di Affidamento “PROVINCIALE”, a cui appartengono i restanti 65 Comuni dell'Area Omogenea della Provincia di Savona per la gestione dei rifiuti (sono esclusi i Comuni di Andora, Stellanello e Testico che sono accorpati all'Area Omogenea Imperiese);*
- *nel rispetto del quadro organizzativo delineato dalla normativa statale e regionale il citato Piano d'Area Omogenea, in relazione, esclusivamente, alle attività di affidamento del servizio, prevede che l'Assemblea dei Sindaci del Bacino di Affidamento indichi la modalità per la scelta del soggetto gestore, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale, tra:*
  - *Gara d'appalto;*
  - *Società mista con gara d'appalto per il socio privato;*
  - *In house providing;*

***RICHIAMATA*** *la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 17 del 12.06.2020, che, su proposta dell'Assemblea dei Sindaci del Bacino di Affidamento “PROVINCIALE”, tenutasi in data 12.06.2020, ha approvato la forma di gestione cosiddetta "in house providing", quale modalità per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti;*

***CONSIDERATO*** *che la Provincia di Savona ha individuato quale comune capofila il Comune di Vado Ligure, azionista di maggioranza della “SAT –Servizi Ambientali Territoriali S.p.A.”, il quale con nota prot. 21218 del 11.10.2021, acclarata a prot.27823 in data 12.10.2021, ha manifestato la disponibilità di massima all'alienazione di proprie quote societarie, al prezzo di Euro 2,28 cadauna, con riferimento al valore del patrimonio netto societario al 31.12.2020;*

***DATO ATTO*** *che la Soc. “Servizi Ambientali e Territoriali (S.A.T.) S.p.A.” è interamente pubblica, costituita nel 1992 dal Comune di Vado Ligure, con sede in Vado Ligure - Via Sardegna 2, capitale sociale interamente versato di € 612.616,04 alla data della costituzione societaria, ed operante fin dalla sua costituzione nel settore del ciclo dei rifiuti (art. 5 Statuto societario);*

***RILEVATO*** *che la normativa principale che disciplina l'acquisto di partecipazioni da parte di Amministrazioni Pubbliche in società a totale o parziale partecipazione pubblica è il D. Lgs. 19.08.2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica";*

***CONSIDERATO*** *che:*

- *il D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”, agli artt. 5 e 192, ha disciplinato gli affidamenti diretti dei servizi pubblici di rilevanza economica, prevedendo anche la possibilità di ricorso all'istituto dell'in house providing;*

- *in particolare, l'art. 192, comma 2, del sopra citato D.Lgs. n. 50/2016, prevede che, "ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche";*
- *l'art. 34 D.L. n. 179/2012 e s.m.i., al comma 20, dispone "per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento dei servizi è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblica sul sito internet dell'ente affidante";*
- *la relazione richiamata al citato art. 34 deve dare conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta, definendo i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche ove previste;*

**CONSIDERATO** che l'acquisto delle azioni "SAT S.p.a." costituisce l'atto propedeutico all'eventuale affidamento in house providing del servizio di gestione integrata dei rifiuti, con verifica obbligatoria della convenienza economica e sostenibilità finanziaria del servizio affidato;

**VISTO** lo Statuto di "S.A.T. S.p.A." vigente, in atti conservato, e ritenuto conforme al modello della società in controllo pubblico, ex art. 2449 C.C., sulla quale esercitare, in forma congiunta con gli altri soci pubblici, il controllo analogo a quello svolto sui propri servizi quale presupposto essenziale dell'affidamento "in house";

**RITENUTO**, pertanto, se conforme al pubblico interesse e rispettoso della normativa vigente, acquisire partecipazioni della società SAT Spa per l'eventuale affidamento in house alla medesima società del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;

**CONSIDERATO** che, in forza del parere positivo espresso dalla Giunta Comunale in data 11.08.2021, questo Comune ha richiesto al Comune di Vado Ligure la disponibilità a cedere al Comune di Pietra Ligure n. 1500 azioni, fino alla concorrenza di euro 3.420,00, pari allo 0,02717% del capitale sociale al 31/12/2020, a fronte del mancato esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri Comuni già soci, è ora possibile procedere all'acquisto;

**DATO ATTO** che la presente proposta deliberativa è stata sottoposta a consultazione pubblica dal giorno 21.10.2021 al 28.10.2021, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio al n. 247 e sul sito web comunale, e che non sono pervenute osservazioni;

**RILEVATA** la propria competenza, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000;

**DATO ATTO** che sulla presente proposta di deliberazione il Dirigente competente dichiara l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990;

**VISTO** il parere dell'organo di revisione economico finanziaria;

**VISTI** i pareri favorevoli, tecnico e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

*VISTO il vigente Statuto Comunale;*

*VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;*

*VISTI il D.Lgs. n. 175/2016 e il D.Lgs. n. 267/2000;*

### **DELIBERA**

- 1. di APPROVARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono per intero richiamate, la partecipazione del Comune di Pietra Ligure al capitale sociale della Soc. "S.A.T. – Servizi Ambientali Territoriali S.p.A." (con sede in Vado Ligure - Via Sardegna 2, capitale sociale interamente versato di € 612.616,04 alla data della costituzione societaria, Codice Fiscale 01029990098 - Numero Rea SV 000000108139 - P.I. 01029990098);
- 2. di ACQUISTARE**, quindi, dal Comune di Vado Ligure, n. 1500 azioni del capitale sociale della Soc. "SAT Servizi Ambientali Territoriali S.p.A.", per l'importo di euro 3.420,00 (attualmente corrispondenti allo 0,02717% del capitale sociale al 31/12/2020);
- 3. di DARE ATTO** che il finanziamento della spesa per la acquisizione della quota societaria in argomento è garantito con fondi di Bilancio di Previsione 2022-2024, già stanziati con risorse proprie;
- 4. di DARE MANDATO** al Sindaco di procedere alla sottoscrizione della relativa partecipazione, in nome e per conto del Comune;
- 5. di TRASMETTERE** la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 5, comma 3, D.Lgs. n. 175/2016, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato;
- 6. di TRASMETTERE**, altresì, la presente deliberazione al Comune di VADO LIGURE ed alla a S.A.T. s.p.a.;
- 7. di TRASMETTERE**, inoltre, la presente deliberazione, per gli atti conseguenti l'affidamento del servizio, all'Osservatorio per i servizi pubblici locali, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico; all'ANAC, secondo le linee guida n. 7;
- 8. di DEMANDARE** ai Responsabili di servizio competenti di avviare le ulteriori procedure necessarie e conseguenti al presente provvedimento;
- 9. di DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, considerata l'urgenza di procedere nell'imminenza dello scadere dell'attuale appalto".

Dopodiché,

VISTI la proposta deliberativa concernente l'oggetto ed i pareri resi sulla stessa, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 42 del succitato D.Lgs.n.267/2000;

VISTO l'art. 15 dello Statuto Comunale;

UDITI gli interventi dei Consiglieri, così come riportati nella trascrizione integrale allegata al presente provvedimento;

RITENUTO di dovere approvare la suddetta proposta;

CON VOTI FAVOREVOLI n. 9 e n. 1 CONTRARIO (CARRARA M.), espressi per alzata di mano, dei n. 10 Consiglieri presenti e votanti, nessun astenuto,

### **D E L I B E R A**

di approvare la proposta deliberativa in oggetto, nel testo soprariportato.

Successivamente,

CON VOTI FAVOREVOLI n. 9 e n. 1 CONTRARIO (CARRARA M.), espressi per alzata di mano, dei n. 10 Consiglieri presenti e votanti, nessun astenuto,

### **D E L I B E R A**

di rendere il presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, immediatamente eseguibile.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Firmato digitalmente  
VIGNONE Michela

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Firmato digitalmente  
Dott. Vincenzo TREVISANO